

Ministero delle Risorse Agricole e Forestali, che oltre tutto vorrebbero soddisfarsi al di fuori delle norme che regolano la procedura concorsuale cui è assoggetta la Federconsorzi; che, allo stato, un rimborso del Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito di accordo con la sola Federconsorzi potrebbe condurre, in sede di concordato, ad un riparto dal quale le Banche sarebbero ancora una volta illegittimamente escluse.

Tutto ciò premesso e considerato, gli Istituti Bancari in epigrafe meglio individuati, in persona come sopra,

#### **RICORRONO**

Alla S.V. Ill.ma affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 671 e 678 c.p.c., disposta se del caso la comparizione delle parti, voglia disporre il *sequestro conservativo*, della somma a credito di Federconsorzi nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di € 268.557.587,53 (pari a 520 mld) come risultanti dal rendiconto, dato per approvato a seguito dell'estinzione del giudizio di conto da parte della Corte dei Conti con provvedimento assunto ai sensi dell'art. 2 della legge n. 20/94, giacente presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con ogni conseguente statuizione per il giudizio di convalida del sequestro.

Con osservanza.

Roma, li

Avv. Luigi Manzi

Avv. Prof. Giorgio Oppo